

Vendita documenti falsi su Telegram, trovato arsenale informatico



NAPOLI, 06 AGO - 420 smartphone, 2.009 sim card di diversi gestori telefonici, 13 personal computer - alcuni dei quali accesi e connessi alla rete internet - 54 carte di credito e debito, la somma contante di 2.280 euro, 7 patenti di guida contraffatte, 6 codici fiscali risultati anch'essi contraffatti, 127 contratti per l'attivazione del sistema pubblico identificazione digitale SPID e documentazione relativa

all'identità di inconsapevoli persone residenti su tutto il territorio nazionale. E' un vero e proprio arsenale informatico quello individuato dai carabinieri in un seminterrato di via Pomigliano a Sant'Anastasia, in provincia di Napoli. Nel blitz - al quale hanno partecipato anche i carabinieri del nucleo investigativo di Castello di Cisterna - i militari hanno sorpreso un 21enne di Siracusa già noto alle forze dell'ordine, 3 incensurati di 27, 20 e 17 anni residenti tra Portici e Ercolano. Dai primi accertamenti dei Carabinieri - le indagini sono tuttora in corso - e' emerso che i 4 ragazzi proponevano su un canale "Telegram" la vendita, con tanto di listino prezzi, di documenti di identità contraffatti e sim telefoniche intestate ad altri. L'intera area adibita a centrale informatica e' stata sequestrata. I quattro sono stati denunciati e risponderanno di associazione a delinquere finalizzata alla produzione e vendita di documenti falsi. (ansa)